CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 19 marzo 2010 (23.03)
(OR. en/es)

7453/10

AGRI 79

NOTA

della:	Presidenza
al:	Consiglio
Oggetto:	L'agricoltura e la PAC nella prospettiva della strategia Europa 2020 - *Documento della presidenza e questionario*

Si trasmettono nell'allegato per le delegazioni il documento e il questionario preparati dalla presidenza al fine di strutturare lo scambio di opinioni del Consiglio "Agricoltura e pesca" del 29 marzo 2010.

ALLEGATO

L'AGRICOLTURA E LA PAC NELLA PROSPETTIVA DELLA STRATEGIA EUROPA 2020

Bruxelles, 29 marzo 2010

PRESENTAZIONE DELLA PRESIDENZA

La Commissione europea, dopo un processo di consultazione pubblica, ha presentato una comunicazione intitolata "*EUROPA 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*"[1], in cui si stabilisce un programma ambizioso che si collega alle sfide del futuro cui l'Unione europea si trova confrontata e che intende contribuire al superamento della crisi economica individuando priorità e obiettivi, coordinando le politiche economiche e indicando un nuovo modello di governance per lo sviluppo di tale strategia.

L'approvazione e l'applicazione della strategia Europa 2020 implica un programma che ha come primo punto di riferimento il Consiglio europeo di primavera del 25 marzo 2010, ma segue una tabella di marcia che comprende successive riunioni del Consiglio europeo e delle varie formazioni del Consiglio nonché del Parlamento europeo.

Per la riunione del Consiglio europeo di primavera è stato previsto l'apporto di alcune formazioni settoriali del Consiglio, oltre che dell'ECOFIN e del Consiglio "Affari generali". Appare necessario che la strategia futura dell'Unione europea possa contare anche sull'apporto delle sensibilità e dei punti di vista di cui dispone date le sue competenze la formazione "Agricoltura e pesca" del Consiglio, a prescindere dalla fase procedurale e dal momento in cui tale contributo viene apportato. Questo è il parere della presidenza, condiviso da vari Stati membri.

---

[1] COM(2010) 2020 definitivo del 3.3.2010

Le priorità proposte nella strategia Europa 2020 si possono così sintetizzare:

- crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;

- crescita sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;

- crescita inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione economica, sociale e territoriale.

La sfida di un'economia più rispettosa dell'ambiente non può essere raccolta senza tener conto adeguatamente di un'attività, quella agricola, che riguarda quasi la metà del territorio dell'Unione europea (l'80% se si tiene conto della gestione forestale), svolge un ruolo essenziale ai fini dell'uso sostenibile delle risorse, della conservazione degli habitat naturali, della biodiversità ecc., ed è destinata a svolgere un ruolo sempre maggiore nella lotta contro i cambiamenti climatici.

L'agricoltura e l'industria agroalimentare contribuiscono in misura sostanziale alla crescita economica e all'occupazione (l'industria alimentare è il primo settore manifatturiero in Europa). Contribuiscono inoltre al mantenimento della popolazione e dell'attività economica in ambiente rurale. Si accordano perfettamente con il modello di economia sostenibile cui si vuole dare impulso per uscire dalla crisi economica, in cui l'innovazione e lo sviluppo sono chiamati a svolgere un ruolo sempre più importante nell'ambito agroalimentare.

Parimenti, come è stato messo in evidenza dalla crisi dei prezzi e dei rifornimenti di prodotti agricoli del 2007-2008 ed è stato riconosciuto dalle recenti conferenze mondiali sulla sicurezza alimentare, l'agricoltura acquista sempre più carattere strategico, in quanto offre capacità di approvvigionamento di alimenti sani, sicuri e di qualità e la possibilità di far fronte alla sfida alimentare e di evitare un grado elevato di dipendenza alimentare.

Nello stesso spirito, la riunione dei ministri dell'agricoltura dell'OCSE dello scorso febbraio ha riaffermato la necessità di un approccio globale della sicurezza alimentare, il ruolo dell'agricoltura nella crescita verde ai fini di uno sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile, nonché le sfide e le opportunità che si presentano all'agricoltura nella lotta contro i cambiamenti climatici.

La PAC è lo strumento dell'Unione per la governance degli obiettivi con cui l'agricoltura contribuisce a far fronte alle sfide dell'Europa del futuro. Gli obiettivi della PAC sono esposti nei trattati, come anche il suo nesso stretto con l'insieme dell'economia. Il finanziamento è previsto tramite i fondi dell'Unione. Il processo continuo di riforma, la cui prossima tappa sono i lavori per l'applicazione della PAC dopo il 2013, garantisce la capacità della PAC di adattarsi in ogni momento alle sfide e alle esigenze della società.

Si invita il Consiglio ad avviare un processo di riflessione sull'agricoltura e la PAC nella prospettiva della strategia Europa 2020. In particolare la presidenza suggerisce di incentrare la riflessione su due questioni principali:

1. se nella strategia Europa 2020 si tenga conto adeguatamente della potenzialità dell'agricoltura e della PAC al fine di contribuire attivamente a superare le sfide future;

2. la necessità che tale strategia non comprometta né rimetta in questione il finanziamento delle politiche dell'Unione, come la PAC, i cui obiettivi sono riconosciuti nei trattati e che contribuiscono alle nuove priorità europee.